

La beffa della peste suina nasconde altri obiettivi? (Il Giardiniere)

Date : 7 novembre 2018



Ciò che ripeto da anni è stato [candidamente ammesso dal ministro della salute Giulia Grillo](#): la **peste suina africana** non è circoscritta alla **Sardegna** ma **diffusa in tutta Europa**.

Da paesi dove è largamente presente (*Belgio, Olanda, Polonia, Lituania e anche Spagna, benché lo occultino abilmente*) **arrivano in Sardegna maiali e salumi**, ma dalla Sardegna **non si possono esportare salumi e maiali**. In realtà, si devono fare i prelievi: **se il maiale è sano si può esportare, se è malato va abbattuto**. Come si fa ovunque.

E allora **quale è il problema sardo**? Il sospetto ce l'ho: la **politica sarda ha approfittato dello spettro della peste suina per distruggere il pascolo brado** col solito obiettivo, cioè il famoso e famigerato **parco del Gennargentu**. In questo modo l'**allevamento brado - risorsa primaria dei boschi sardi** - invece d'essere regolamentato e controllato (*come si faceva un tempo*) è stato **brutalmente cancellato con le stragi dei maiali**. Può il cittadino fidarsi di questa politica?

Il Giardiniere

(admaioramedia.it)